

Il Purgatorio diventa un gioco da tavolo pensato anche per i malati di Parkinson

Sarà in prevendita a marzo, per il Dantedì



23 Febbraio 2022 La casa di produzione ravennate Sir Chester Cobblepot e l'associazione Ravenna Parkinson, con il contributo dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune, hanno creato un gioco da tavolo ispirato alle tematiche e alla psicologia del Purgatorio di Dante Alighieri.

“Dante Alighieri: Comedia - Purgatorio” è il titolo del secondo capitolo della serie di giochi di società ideata dall'azienda ravennate in occasione del Settecentenario della morte del Sommo Poeta. Dopo la prima uscita dedicata all'Inferno, diventata gioco ufficiale delle celebrazioni del 2021, il nuovo progetto è stato realizzato avvalendosi della supervisione di medici esperti, coinvolgendo anche pazienti e familiari.

«Mi complimento con gli ideatori e confermo la vicinanza dell'amministrazione a iniziative capaci di favorire ogni attività, compresa quella ludica, delle persone in difficoltà affinché non smettano mai di sentirsi e di essere parte attiva della comunità», afferma Gianandrea Baroncini, assessore alle Politiche sociali.

“Dante Alighieri: Comedia - Purgatorio” nasce da un'idea di Gabriele Mari, game designer oltre che operatore nell'ambito della disabilità. Grazie al supporto medico-scientifico del dottor Claudio Callegarini, sono state affrontate le principali problematiche di gioco patite dai pazienti, come la manipolazione dei componenti durante la partita, cercando al contempo di allenare le capacità cognitive dei malati di Parkinson, delle persone affette da demenza e da malattie neurodegenerative, coinvolgendo anche i pazienti e le loro famiglie.

Il gioco stimola l'utilizzo della memoria e dell'attenzione, favorendo la concentrazione e le capacità percettive, facilitando il confronto e la relazione.

“Purgatorio”, infatti, ha una meccanica collaborativa: i giocatori devono aiutarsi a vicenda. Collaborando per accompagnare Dante Alighieri e la sua guida Virgilio all'espiazione delle sette Cornici della Montagna del Purgatorio, potranno ambire al titolo di “più virtuoso” della partita.

Ravenna Parkinson è un'associazione fondata e promossa da volontari con lo scopo di aiutare gli ammalati e le loro famiglie, e di perseguire attività e iniziative per promuovere il loro benessere. Per questo l'associazione ha sostenuto la produzione di “Dante Alighieri: Comedia - Purgatorio”, per sensibilizzare la società civile sugli stereotipi e i luoghi comuni che accompagnano la malattia e

per combattere lo stigma sociale attraverso un veicolo di aggregazione, cultura e, ovviamente, divertimento come il gioco da tavolo.

Più in generale, l'accortezza con cui è stato trattato il tema della malattia fa sì che questo gioco possa essere giocato da tutti, nell'obiettivo di abbattere ogni barriera.

In questo nuovo progetto Sir Chester Cobblepot ha inoltre rinnovato l'accordo con Top Hat Games per la pubblicazione di un'esclusiva Special Limited Edition di "Dante Alighieri: Comedia - Purgatorio", che verrà stampata in 700 copie limitate e numerate, riconoscibili da una speciale sovraccoperta. Questa preziosa edizione andrà ad arricchire la "collezione" della ricercatissima Special Limited Edition di "Dante Alighieri: Comedia - Inferno" esaurita in pochi giorni all'inizio del 2021.

Inoltre, nelle fasi conclusive di realizzazione, il progetto si è avvalso dell'abilità degli studenti del Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna che hanno vinto lo stage alla Cobblepot Games classificandosi tra i primi tre selezionati nel concorso per il logo dell'associazione Ravenna Parkinson. Tra gli incarichi a loro affidati, sotto la supervisione dell'artista Demis Savini, ci sarà la rivisitazione a colori delle tavole del gioco, ispirate alle opere in bianco e nero di Gustave Doré.

Per ricevere l'edizione limitata sarà necessario preordinare l'opera attraverso il sito tophat.games. Altre copie saranno gestite autonomamente dall'Associazione Ravenna Parkinson.

Il gioco sarà in prevendita a marzo, per il Dantedì. 

© copyright la Cronaca di Ravenna